



Berna, il 26 giugno 2024

Destinatari:

i partiti politici

le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

le associazioni mantello nazionali dell'economia

le cerchie interessate

Modifica di ordinanze per il recepimento e l'attuazione dei regolamenti (UE) 2021/1133 e 2021/1134 relativi al sistema centrale d'informazione visti (sviluppi dell'acquis di Schengen): avvio della consultazione

Gentili Signore, egregi Signori,

il 26 giugno 2024 il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di svolgere una procedura di consultazione presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e le cerchie interessate in merito alle modifiche di ordinanze per il recepimento e l'attuazione dei regolamenti (UE) 2021/1133 e (UE) 2021/1134 relativi al sistema centrale d'informazione visti.

Il termine di consultazione scade il **17 ottobre 2024**.

Dal 2011 il sistema centrale d'informazione visti (C-VIS) è la soluzione tecnica che agevola la procedura relativa ai visti per soggiorni di breve durata e aiuta le autorità competenti per i visti, le frontiere, l'asilo e la migrazione a verificare in modo rapido ed efficace le informazioni necessarie sui cittadini di Paesi terzi soggetti all'obbligo del visto. In quanto Stato associato a Schengen, anche la Svizzera partecipa a questa cooperazione e beneficia di questo sistema nell'ambito del rilascio di visti per soggiorni di breve durata. A giugno 2021 l'UE ha notificato alla Svizzera due nuovi regolamenti il cui duplice obiettivo è la riforma del C-VIS, da un lato, e la disciplina dei diritti d'accesso delle autorità competenti ai diversi sistemi d'informazione europei in relazione al trattamento delle domande di visto per soggiorni di breve e di lunga durata nonché delle domande per permessi di soggiorno di breve durata, di dimora e di domicilio, dall'altro. Dalla sua entrata in funzione attualmente prevista per il 2026 il C-VIS comprenderà i visti per soggiorni di lunga durata e i titoli di soggiorno.

Il recepimento e l'attuazione dei regolamenti (UE) 2021/1133 e (UE) 2021/1134 hanno richiesto modifiche di legge. Il 16 dicembre 2022 le Camere federali hanno approvato il recepimento nonché le modifiche che ne derivano (FF 2022 3213).

Alcune ordinanze vengono adeguate essenzialmente allo scopo di garantire i diritti d'accesso ai dati dei vari sistemi d'informazione odierni e futuri, tra cui nello specifico il sistema di autorizzazioni ai viaggi ETIAS e il sistema di ingressi/uscite nello/dallo spazio Schengen EES, nonché a componenti dell'interoperabilità. Vengono peraltro definiti i compiti della nuova unità nazionale VIS. Infine vengono proposte regole spe-



cifiche in materia di protezione dei dati e di comunicazione di dati dei sistemi d'informazione a Stati terzi.

Queste le ordinanze modificate:

- Ordinanza VIS (OVIS; RS 142.512),
- Ordinanza SIMIC (RS 142.513),
- Ordinanza sul sistema di ingressi/uscite (OEES; RS 142.206),
- Ordinanza Ordipro (RS 235.21),
- Ordinanza N-SIS (RS 362.0).

Le modifiche delle future ordinanze sul sistema d'informazione relativo alle autorizzazioni ai viaggi (ordinanza ETIAS) e sull'interoperabilità dei sistemi d'informazione (ordinanza IOP) sono illustrate in breve nel rapporto esplicativo.

La documentazione relativa alla consultazione è reperibile al seguente indirizzo:
[Procedure di consultazione in corso \(admin.ch\).](#)

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili anche a persone diversamente abili. Vi preghiamo pertanto di inviarci il vostro parere, entro il termine previsto, possibilmente in forma elettronica (**sia in formato PDF sia in Word**) al seguente indirizzo:

vernehmlassungSBRE@sem.admin.ch

Vogliate indicare nel parere il recapito delle persone di contatto per eventuali chiarimenti.

Per domande ed eventuali informazioni è a Vostra disposizione Sandrine Favre (tel. 058 465 85 07).

Vi ringraziamo per la preziosa collaborazione.

Cordiali saluti

Beat Jans
Consigliere federale